



LUTTO. Grazie alla sua caparbieta si deve la nascita delle Casse edili artigiane del Veneto alla fine degli anni Ottanta

Botto in auto, muore sindacalista

Francesco Sanson aveva 75 anni
Ha perso il controllo del mezzo
a causa di un probabile malore
Poi è finito contro un ponticello

Alessandra Dall'Igna

Ha perso il controllo della sua auto, probabilmente a causa di un malore, finendo in un fossato e centrando il ponticello in cemento di un passo carraio. È morto così, lunedì sera, Francesco Sanson figura di spicco della Cisl, vittima di un incidente stradale in provincia di Treviso, dove risiedeva da qualche tempo. Sanson, 75 anni originario di Codognè, era stimato e conosciuto anche a Thiene, dove assieme alla sua famiglia - la moglie Alberta e i figli Luciano, Massimo e Wanda - ha vissuto per più di 30 anni fin dalla metà degli anni '80 quando ricopriva il ruolo di reggente alla Filca di

Era stato il reggente della Filca-Cisl di Vicenza e ha vissuto 30 anni a Thiene

Vicenza. Il mondo del sindacato veneto è in lutto per la sua scomparsa, in seguito all'incidente avvenuto proprio nel suo paese natale attorno alle 17.30 quando, a bordo della sua Fiat Panda, stava percorrendo la provinciale 41. L'impatto contro il ponticello in cemento è stato violento, al punto da causare la rottura e la distruzione quasi completa della parte anteriore della vettura.

Sul posto sono intervenuti un'ambulanza del Suem e i vigili del fuoco di Treviso, che hanno provveduto ad estrarre l'uomo per il quale purtroppo non c'era più nulla da fare. Sanson ha cominciato la sua attività da sindacalista negli anni '60 con una dura vertenza sul suo ruolo di rappresentante dei lavoratori all'interno dell'azienda per cui lavorava, il mobilificio Mo.di.co di Codognè. Appena uscito in aspettativa, ha operato come sindacalista a tempo pieno a Montebelluna nella Filca e nel '70 in Filca Cisl Treviso, seguendo importanti aziende del settore del legno-arredo. Nel '72 è andato alla Filca



Il sindacalista della Filca-Cisl Sanson morto in un incidente stradale

Il cordoglio

«ERA INSTANCABILE E COMBATTIVO»

«La sua scomparsa lascia un vuoto incalcolabile - è il messaggio di cordoglio di Cinzia Bonan, segretario generale Cisl Belluno Treviso - Era un sindacalista vero, di quelli che con umiltà cercano di capire i problemi per trovare le risposte, era instancabile e combattivo sul lavoro e nella vita privata a seguito della

malattia che l'aveva colpito negli ultimi tempi». «Ho sempre ammirato Francesco - aggiunge Goriziano Merotto, ex dirigente della Filca Cisl - perché era una persona onesta, sincera, disponibile. Nel '67 era stato assunto alla Mo.di.co. e poco dopo è uscito in aspettativa perché chiamato dalla Filca trevigiana. Si trattava di una grande persona e anche di un grande sindacalista». A.D.I.

Padova, dove è rimasto fino al '78, per poi diventare reggente alla Filca di Vicenza ed entrare nella segreteria Filca del Veneto chiudendo la carriera sindacale alla segreteria della Ust di Vicenza e poi nei Pensionati di Treviso. «Sanson viene ricordato per la capacità di ascoltare il prossimo, di individuare i bisogni reali degli operai e lo spirito di servizio - è il messaggio dell'intero sindacato Cisl Treviso Belluno - Alla sua caparbieta e alla visione si deve la costituzione, alla fine degli anni '80, delle Casse edili artigiane del Veneto Ceav e Ceava, antesignane dell'Ebav. Alla moglie e ai figli, fra cui Massimo, che ha proseguito l'impegno sindacale del padre lavorando all'ufficio vertenze della Cisl di Treviso, va l'abbraccio di tutta l'organizzazione».

«Mio padre non ha mai smesso di fare il sindacalista, era la sua vita - racconta il figlio Luciano che risiede a Thiene - Quando è andato in pensione si è rimesso al lavoro, iniziando a collaborare con il sindacato per tutelare i diritti dei pensionati». La data del funerale non è stata ancora fissata, in quanto la famiglia è ancora in attesa del nulla osta. La cerimonia si svolgerà nella chiesa di Cimetta, frazione di Codognè, dove viveva con la moglie Alberta. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLE. Stasera la premiazione all'istituto

Un inno all'amore Concorso di poesie in memoria di Jacopo

L'iniziativa promossa dal Ceccato
La famiglia ha pubblicato un libro

«L'Amore è il sentimento più naturale che esista, il più semplice ed il più complesso allo stesso tempo: siamo al mondo per Amare» scriveva Jacopo Francesco De Moro.

Un messaggio amplificato, dopo il suo gesto estremo, che ora diventa la sua eredità. E celebrare l'amore sembra il modo migliore per ricordarlo, un anno dopo.

Un'idea nata all'istituto Ceccato di Thiene, la scuola che aveva frequentato, fino a conseguire il diploma.

Nel tentativo di metabolizzare un distacco tanto doloroso quanto inspiegabile, ex compagni e studenti si sono cimentati in un lavoro in via di estinzione: la stesura di poesie che mostrano le diverse sfumature dell'amore.

Ne è nato un libriccino, un piccolo scrigno che la famiglia ha deciso di dare alle stampe.

«I ragazzi hanno saputo commuoverci, cogliere sfumature, muovere ali, calarsi coraggiosi nell'azzardo dell'esistenza con un risultato che sembra quasi avvicinarci, tutti, in un grande ab-



Jacopo Francesco De Moro

braccio - scrivono nella prefazione gli insegnanti che hanno seguito il progetto Claudia Balasso, Luciana Prando, Enrico Zampese -. Ancora una volta la poesia si rivela linguaggio eterno e potente, canale di comunicazione inestimabile e discreto che la scuola ha il privilegio (e il dovere?) di intercettare e coltivare». Proprio perché di concorso si trattava, questa sera, appuntamento alle 20 in aula magna, saranno proclamati i vincitori, fra i 32 che hanno partecipato con le loro creazioni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EVENTI. Inaugurazione domani al monumento ai Caduti in piazza Chilesotti

La magia del Natale con 60 presepi artistici

Allestimento commemorativo della Grande Guerra
In Sala Borsa creazioni proposte da italiani e stranieri

Spetterà all'inaugurazione del suggestivo presepe commemorativo della Grande Guerra, ospitato all'interno del monumento ai Caduti di piazza Chilesotti, dare il via domani alle 18.30 alla quindicesima edizione della "Mostra dei Presepi Artistici" allestita in Sala Borsa, a Thiene.

L'esposizione è come da tradizione organizzata da Confartigianato e Confcommercio del mandamento di Thiene, in collaborazione con Comune e Pro Thiene e, soprattutto, con il fondamentale contributo del Gruppo Presepi Lampertico e la direzione artistica di Silvia Sandini.

Saranno una sessantina le creazioni presentate al pubblico realizzate da artisti italiani e stranieri. «Tra le novità - dichiara Domenico Saccardo, coordinatore Gruppo Presepi di Lampertico - segnaliamo il presepe di Cracovia di oltre due metri di altezza e quello realizzato con i reperti della Grande Guerra ritrovati sul Monte Pasubio, sull'Altipiano di Asiago e sul Lagorai. Noto anche il grande presepe che è ambientato in Palestina con statue che sono state realizzate da Guido Cortese».



Il presepe sulla Grande Guerra allestito al monumento ai Caduti. A.D.I.

Appuntamento domani alle 18.30 con l'inaugurazione del piccolo gioiello artistico in legno esposto in piazza Chilesotti che ricorda il terribile inverno del '17 nelle zone vicine che furono teatro di battaglie. Un presepe di grande valore realizzato da Cortese, che vuole essere segno di pace e di incontro dei popoli. Alle 19 ci si sposterà in Sala Borsa nella sede di Confcommercio per proseguire con la visita ai 60 presepi artistici. «L'obiettivo della mostra - dichiara Andrea Piovani, presidente Confartigianato di Thiene - è quello di mantene-

re viva la tradizione del presepe e di porre l'attenzione sugli aspetti storici, religiosi e culturali che stanno alla base di questa importante tradizione». «Esprimo il plauso all'impegno e alla passione del Gruppo Presepi Lampertico che ricrea a Thiene le atmosfere del Natale» aggiunge Franco Benvegna, direttore mandamentale Confcommercio. Orari di apertura mostra: sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 12.30, tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19; chiuso il 25 dicembre e il mattino dell'1 gennaio. ● A.D.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brevi

MARANO "CULTURE CA' ALTA" SEGNALAZIONI IN CHIUSURA

Fino a sabato si può segnalare all'Urp del Comune o alla biblioteca un cittadino meritevole di ottenere il nuovo riconoscimento promosso dall'Amministrazione per aver contribuito nell'anno in corso al progresso culturale del paese. A.D.I.

LUGO PREMIO STELLA DI NATALE IN PATRONATO

Scambio di auguri e assegnazione dei riconoscimenti ai cittadini che si sono distinti nel corso dell'anno per particolari meriti, domani, con inizio alle 20.30, in patronato San Giuseppe. Partecipa la banda Galliaro. G.A.R.

FOTONOTIZIA



Torte benefiche al liceo Corradini

THIENE. Con il loro primo banchetto di torte, grazie al quale hanno raccolto 283 euro, gli studenti del Liceo Corradini hanno avviato un fondo di beneficenza e solidarietà in cui confluiranno i guadagni di diverse attività che si svolgeranno fino a maggio. Alla fine dell'anno scolastico l'intera somma verrà donata ad un progetto benefico. A.D.I.

SANDRIGO "ARTE, STORIA E NATURA" IN BIBLIOTECA

Presentazione del nuovo libro in tre volumi sulla storia di Sandrigo curato da Giordano Dellai e con testi di Carlotto, Dellai, Mezzalana, Pianezzola e Rizzo oggi, con inizio alle 20.30, in biblioteca civica. Ingresso libero. G.A.R.

SARCEDO APERTURA ANTICIPATA DELL'UFFICIO ANAGRAFE

Nel pomeriggio di oggi, l'ufficio anagrafe del Comune rimarrà chiuso al pubblico per permettere al personale di partecipare a un corso di aggiornamento professionale. L'apertura sarà anticipata al mattino, dalle 10 alle 12.30. S.D.M.

BREGANZE

Le attività della scuola finanziate con i mercatini

Saranno i bimbi i principali destinatari della manifestazione natalizia promossa dall'Associazione Genitori dell'Istituto Comprensivo "Laverda" e dall'associazione commercianti "Botteghe di Breganze" per domenica. Il tradizionale appuntamento "Natale a Breganze" sarà caratterizzato da iniziative dedicate ai più piccoli.

Al mattino, dalle 9 alle 13, verrà proposta una serie di letture e di animazione di fiabe con personaggi in costume. Il pomeriggio, dalle 14 alle 18, piazza Mazzini sarà rallegrata dall'arrivo di Babbo Natale, spettacoli per bambini e dall'esibizione del coro dei bambini "Le voci di Gesù". Non mancherà neppure la premiazione dell'ottavo concorso grafico-pittorico riservato agli alunni di quarta elementare.

La giornata di festa sarà, inoltre caratterizzata dai tradizionali "Mercatini di Natale": in una quarantina di "casette", dalle 9 alle 18, saranno proposti in vendita dolci, prodotti locali e lavoretti dei bambini, tutte idee regalo da mettere sotto l'albero o accanto al presepe. Il ricavato della kermesse verrà impiegato dall'Associazione genitori nei progetti in favore dell'Istituto Comprensivo "Laverda". ● S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZUGLIANO

Una fiaccolata per famiglie sulle colline delle Bregonze

Compie 26 anni uno degli appuntamenti più significativi dell'anno organizzati dal Gruppo amici della montagna di Zugliano: la "Fiaccolata di Natale" sulle colline delle Bregonze. Sabato torna quello che ormai è un appuntamento fisso con la tradizione natalizia per gli amanti delle camminate in notturna, nonostante il freddo pungente. Torcia elettrica alla mano, con partenza alle 19.30 dalla piazza del municipio, i partecipanti si gusteranno una passeggiata attraverso vecchi sentieri, strade in disuso e angoli nascosti delle colline nostrane e che ha visto gli albori nel 1992. «Da allora, nel periodo natalizio chiamiamo a raccolta tutti coloro che hanno la voglia di percorrere quelle poche centinaia di metri che separano la piazza di Zugliano dall'altare allestito in via Grumalto, all'interno della proprietà della famiglia Terzo - spiega il presidente del Gam Loris Giacomuzzo - Al termine della messa, il gruppo potrà dedicarsi al consueto scambio degli auguri, sorseggiando vin brulé o cioccolata calda e degustando i tipici dolci natalizi. Per assaporare al meglio la Fiaccolata, ricordo che è necessario essere ben coperti e indossare degli scarponcini comodi». ● S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA